

COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE — POSTE E TELECOMUNICAZIONI
MARINA MERCANTILE

XII.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1964

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SAMMARTINO

INDICE

	PAG.
Congedi:	
PRESIDENTE	
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Integrazione dell'articolo 69 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645 (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (1545)	107
PRESIDENTE	107, 108
CANESTRARI, <i>Relatore</i>	107
CALVARESI	108
FABBRI RICCARDO	108
GASPARI, <i>Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni</i>	108
Proposta di legge (Rinvio della discussione):	
CANESTRARI ed altri: Autorizzazione alla cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale a concedere prestiti e sussidi al personale di ruolo ed ai pensionati dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici. (482)	
PRESIDENTE	108
CANESTRARI	108
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	108

La seduta comincia alle 9,50.

AMADEI GIUSEPPE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Armato, Sinesio e Viale.

Discussione del disegno di legge: Integrazione dell'articolo 69 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645. (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (1545).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Integrazione dell'articolo 69 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645 ».

Il disegno di legge è stato approvato dal Senato nella seduta del 27 giugno 1964.

L'onorevole Canestrari ha facoltà di svolgere la relazione.

CANESTRARI, *Relatore*. La mia relazione sarà quanto mai breve. L'amministrazione delle poste ravvisa l'opportunità, nell'interesse degli utenti e per un adeguamento del ser-

vizio alle necessità di questi ultimi, di collocare sui tram, sugli autobus e sui trasporti di linea apposite cassette mobili per l'impostazione della corrispondenza. L'esperimento è già stato effettuato in varie città ed ha riscosso il pieno gradimento degli utenti.

Senonché l'installazione di dette cassette ha dato luogo a reclami da parte di alcuni proprietari dei mezzi di trasporto pubblici; per cui si rende necessario che l'articolo 69 del codice postale e delle telecomunicazioni venga opportunamente integrato, in modo che alla Amministrazione delle poste venga concessa questa facoltà.

Invito pertanto gli onorevoli colleghi ad approvare il disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

CALVARESI. La mia parte è favorevole all'approvazione di questo disegno di legge. Gli esperimenti effettuati in varie città hanno dato risultati positivi e pertanto si rende necessario che all'Amministrazione delle poste venga concessa la facoltà di installare queste cassette mobili sui mezzi di trasporto in servizio pubblico, senza l'obbligo di corrispondere alcun compenso agli esercenti.

FABRI RICCARDO. Anche il mio gruppo è pienamente favorevole al disegno di legge e questo, non soltanto per l'esito favorevole che gli esperimenti effettuati in alcune città hanno dato, ma anche perché riteniamo che questo non sia che il primo di una serie di provvedimenti — che invitiamo il Governo a presentare al più presto possibile — tendenti ad accelerare l'inoltro della corrispondenza e a migliorare tutto il servizio, nell'interesse sia della cittadinanza che dell'Amministrazione.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

GASPARI, Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni. Ringrazio il Relatore, onorevole Canestrari, e gli onorevoli colleghi intervenuti nella discussione.

Mi corre l'obbligo di chiarire che, anche se si tratta di un provvedimento di modesta portata, esso va considerato nel quadro di una serie di riforme che il Governo ha allo studio, aventi come fine l'accelerazione del servizio dell'inoltro della corrispondenza.

Come è già stato rilevato, gli esperimenti che sono stati effettuati hanno dato esito positivo e ci auguriamo, pertanto, che l'installazione su più vasta scala di queste cassette mobili possa incontrare ancor più il favore degli utenti.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico.

Ne do lettura:

ARTICOLO UNICO.

All'articolo 69 del Codice postale, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, numero 645, sono aggiunti i seguenti commi:

« L'Amministrazione ha facoltà di collocare a proprie spese sui mezzi di trasporto in servizio pubblico apposite cassette mobili per l'impostazione della corrispondenza lungo la linea, senza l'obbligo di corrispondere alcun compenso agli esercenti.

L'Amministrazione cura il ritiro della corrispondenza ai punti di fermata stabiliti ».

Trattandosi di articolo unico e non essendovi emendamenti, il disegno di legge sarà votato direttamente a scrutinio segreto al termine della seduta.

Rinvio della discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Canestrari ed altri: Autorizzazione alla Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale a concedere prestiti e sussidi al personale di ruolo ed ai pensionati dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (482).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge: « Autorizzazione alla Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale a concedere prestiti e sussidi al personale di ruolo ed ai pensionati dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici ».

Il proponente, onorevole Canestrari, ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

CANESTRARI. Propongo il rinvio della discussione della proposta di legge, perché, di comune accordo con gli altri colleghi della Commissione, dovranno essere presentati alcuni emendamenti.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la discussione è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione del disegno di legge:

« Integrazione dell'articolo 69 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645 »
(Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (1545):

Presenti e votanti	26
Maggioranza	14
Voti favorevoli	26
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Alba, Bianchi Gerardo, Bonea, Calvaresi, Canestrari, Catella, Colasanto, Crocco, Da-

gnin), Degli Esposti, Di Piazza, Fabbri Riccardo, Franco Raffaele, Giachini, Giglia, Golinelli, Iozzelli, Macchiavelli, Malfatti Francesco, Mancini Antonio, Marchesi, Pirastu, Raia, Sammartino, Speciale e Veronesi.

Sono in congedo:

Armato, Sinesio, Viale.

La seduta termina alle 10,40.

IL DIRETTORE

DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. ANTONIO MACCANICO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI